

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

GRI 403-4

10.4.4 CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La consultazione e partecipazione dei lavoratori costituisce una parte importante per la gestione della salute e della sicurezza. Nel corso dell'emergenza nazionale l'Azienda ha proseguito costantemente nella divulgazione di informative, direttive e comunicazioni a tutto il personale, nonché ai fornitori esterni, al fine di fornire adeguato supporto e suggerire misure di cautela nei comportamenti quotidiani dei lavoratori.

Per tutto il personale Sogei è sempre attivo il canale di assistenza sulla piattaforma *social Yammer* di Microsoft, che consente a tutti i lavoratori di dar voce a proposte, richieste e spunti in via informale.

A causa dello stato di emergenza nazionale, sono state sospese alcune attività ordinarie previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e, in particolare:

- i sopralluoghi con il medico competente sono stati svolti solo presso le sedi di via Carucci (art. 25);
- non sono state svolte le prove di evacuazione presso le diverse sedi con il coinvolgimento dei lavoratori, (art. 46);
- non è stata svolta la formazione in aula per addestramento degli addetti alle emergenze e primo soccorso.

Sono invece proseguite le attività relative a:

- redazione, ove prevista, dei DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26) - per iniziative di acquisto di servizi e coordinamenti con le società appaltatrici per informare i lavoratori delle ditte esterne sui rischi specifici esistenti nelle diverse sedi in cui sono destinati ad operare, come previsto all'art. 26, comma 1b, del D.Lgs. n. 81/08;
- incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35) e, con varie figure aziendali (DLDS, RSPP, Ufficio del personale, Medico Competente).

Nel corso del 2021 sono proseguite e concluse le attività per la valutazione del rischio stress da lavoro correlato, con il coinvolgimento dei diversi attori (DLDS, RLS, Medico Competente, RSPP, ufficio del Personale) nonché una rappresentanza dei lavoratori Sogei, suddivisi in 10 gruppi omogenei.

Ad eccezione del gruppo omogeneo "Finanza Pubblica", tutti i gruppi omogenei individuati hanno evidenziato un'entità del rischio stress lavoro correlato "non rilevante". Per i lavoratori afferenti al Gruppo omogeneo "Finanza Pubblica" sono state definite azioni correttive che saranno successivamente estese a tutti i lavoratori come "maggior tutela". Le azioni correttive sono riconducibili principalmente all'attuazione di percorsi formativi di "*Time management*",

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

potenziamento della Comunicazione aziendale su temi specifici (criteri di avanzamento di carriera, diffusione degli obiettivi aziendali, regolamentazione prestazioni lavorative straordinarie). Il DVR Stress da Lavoro Correlato è stato sottoscritto dal DL in data 20 ottobre 2021 senza l'approvazione degli RLS.

Tra le varie misure previste in un'ottica di miglioramento continuo ed attenzione al lavoratore è stato inoltre deciso di istituire uno Sportello di Ascolto interno. Il servizio ha l'obiettivo di fornire tutela e sostegno ai lavoratori che vivono all'interno del luogo di lavoro situazioni di disagio e/o di stress, con focus specifico sulle molestie o violenze psicologiche, sessuali, situazioni di *mobbing*, *straining*, *stalking* occupazionale, stress da lavoro correlato.

Lo scopo principale è quello di aiutare la persona ad individuare nuove possibilità rispetto alla situazione che sta vivendo ed alle scelte da compiere, trovando risposte rispetto ai problemi che ostacolano la sua crescita. Il servizio è rivolto ai lavoratori che fanno parte dell'organizzazione aziendale: dirigenti, manager, responsabili del personale, impiegati nonché a tutti coloro che ne faranno richiesta al fine di affrontare meglio le problematiche lavorative, familiari e personali.

Il servizio rientra tra le attività previste nella gara (in via di pubblicazione) per il rinnovo dei Servizi di medicina, prevede il supporto di uno psicologo esterno e sarà disponibile nell'autunno del 2023.

10.4.5 FORMAZIONE IN AMBITO SICUREZZA DEL LAVORO

GRI 403-5

L'azienda eroga periodicamente corsi di formazione ed aggiornamento per tutti i lavoratori, secondo le modalità previste dall'accordo Stato Regioni del 6/7/2016. La formazione in aula è stata sospesa per il divieto di aggregazione. Sono stati comunque erogati i seguenti corsi relativi alla formazione generale dei lavoratori e Preposti (art. 37, del D.Lgs 81/2008) e in particolare:

- n. 1 corso di formazione generale e specifica per VDT per lavoratori neoassunti – durata 8 ore – mese giugno - 33 partecipanti – piattaforma virtuale;
- n. 1 corso formazione per Preposti – durata 8 ore – mese settembre - 16 partecipanti - piattaforma virtuale;
- n. 1 corso e-learning di Formazione Dirigenti – durata 16 ore – periodo agosto-dicembre – 11 partecipanti;
- Formazione dei RLS – art. 37, comma 10 del D.Lgs 81/2008 - aggiornamento annuale per RLS/RSU – durata 8 ore – 8 partecipanti - piattaforma virtuale.

In data 3 novembre 2021 è stata perfezionata l'adesione alla Convenzione Consip "Sicurezza luoghi di lavoro 4" tramite cui sono state svolte, nel mese di dicembre, le prime due aule di

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

formazione per lavoratori neoassunti (circa 50 partecipanti). Altre due aule sono previste a fine gennaio 2022.

GRI 403-6

10.4.6 PROMOZIONE DELLA SALUTE

Prosegue la facoltà per i lavoratori di aderire ad una polizza sanitaria garantita dal Fondo sanitario Mètasalute, costituito allo scopo di erogare prestazioni integrative rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, così come previsto dal CCNL Metalmeccanico. Il dipendente ha la possibilità di estendere gratuitamente i servizi assicurativi al nucleo familiare fiscalmente a carico, consentendo l'accesso a servizi medici professionali.

L'azienda promuove il benessere e la promozione della salute dei lavoratori con una serie di iniziative *welfare*, disponibili su un apposito portale *web*.

Nell'ambito delle politiche aziendali in tema di sviluppo e gestione delle persone, la nostra azienda promuove e sostiene iniziative di *welfare* dirette a fornire un contributo attivo in termini di miglioramento del contesto professionale. Ad ottobre 2021 è stato emanato il Regolamento Aziendale per lo *Smart Working* che consente ai lavoratori lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità flessibile in un luogo diverso dalla propria abituale sede di lavoro, riducendo i tempi ed i costi di trasferimento casa/lavoro, migliorando il *work-life balance*, aumentando l'autonomia e la libertà del lavoratore.

GRI 403-9

10.4.7 INFORTUNI SUL LAVORO

Nel corso del 2021, a fronte di un monte ore superiore ai 3,7milioni di ore lavorate, si sono verificati 9 infortuni, di cui 7 in itinere; si evidenzia che i 2infortuni avvenuti durante lo svolgimento delle attività lavorative (nelle sedi aziendali oppure in casa) riguardano principalmente scivolamenti, cadute e urti, non riconducibili allo svolgimento della mansione lavorativa e nessuno di particolare gravità. Per l'anno 2021 è stato infine registrato un indice di infortuni (rispetto ad 1 milione di ore lavorate) pari al 2,43 con infortuni in itinere e 0,54 senza infortuni in itinere.

Sono costantemente monitorati infortuni, incidenti, accadimenti significativi classificabili come "*near misses*": per ciascun evento è prevista una indagine a cura del personale del Servizio di Prevenzione e Protezione e l'annotazione in un apposito registro. Nel corso 2021 non risultano avvenimenti significativi.

Si comunica un caso di malattia professionale riconosciuto dall'INAIL per asbestosi nei confronti di un collega, in forze all'azienda fino al 2011.

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

10.5 PROCEDIMENTI LEGALI

10.5.1 RICORSI LAVORATORI ALMAVIVA CONTACT S.p.A.

GRI 419-1

Il contenzioso è relativo a una vertenza giuslavoristica che ha avuto come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di COS S.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Al maviva Contact S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al "servizio di *contact center* per gli utenti del sistema informativo della fiscalità", gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa (illecita) interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- **prima fase:** avviata nel 2007, che ha visto protagonisti 45 ricorrenti, decisa con sentenze passate in giudicato e confermate anche nei giudizi di "revocazione" (tre favorevoli a Sogei, una favorevole ai lavoratori);
- **seconda fase:** avviata nel periodo 2012-2013, coinvolge 39 ricorrenti;
- **terza fase:** relativa al periodo marzo-aprile 2015, coinvolge 46 ricorrenti (30 dei quali facevano già parte dei 39 ricorrenti di cui alla seconda fase).

In disparte la prima fase, ormai conclusasi, in merito alla seconda fase del contenzioso, tutti i ricorsi sono stati affidati a giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 4 giudizi c.d. "portanti" (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), ad eccezione di 2 posizioni, che sono state trattate dal Tribunale in forma individuale.

In sintesi, in primo grado, in un giudizio c.d. "portante" (raggruppante la posizione di 10 lavoratori) Sogei è risultata soccombente, mentre sono state accolte le richieste della società in relazione alla posizione di 29 ricorrenti.

Sono stati proposti gli appelli per tutti i ricorsi, dai rispettivi soccombenti in primo grado; l'esito è stato favorevole a SOGEI in tutti i procedimenti.

Successivamente, i lavoratori hanno finora proposto ricorso in Cassazione avverso quattro delle richiamate sentenze (raggruppanti la posizione di 28 lavoratori), in quanto per uno di tali giudizi la Corte d'Appello ha pubblicato solo recentemente le motivazioni della sentenza.

La Corte di Cassazione ha finora definito tre dei quattro giudizi proposti dai lavoratori, rigettando tutti i rispettivi ricorsi.

Da ultimo, con riferimento alla terza fase del contenzioso, riunito per connessione oggettiva dal Tribunale Ordinario di Roma in sette giudizi c.d. "portanti" e concluso favorevolmente per Sogei

REPORT INTEGRATO 2021



per tutte le posizioni, si fa presente che relativamente a uno di tali giudizi (quello proposto da alcuni dei 39 lavoratori di cui ai procedimenti relativi alla seconda fase di cui sopra, già ricorrenti nell'unico giudizio di primo grado concluso in senso favorevole agli stessi, per il pagamento delle asserite retribuzioni maturate successivamente alla cessazione del rapporto di appalto tra SOGEI e Almaviva Contact S.p.A.), i lavoratori sono risultati soccombenti anche in appello, in Cassazione e in sede di procedimento revocatorio dagli stessi intrapreso.

Quanto agli altri sei giudizi di primo grado, invece, i lavoratori hanno proposto finora quattro giudizi d'appello, di cui uno (raggruppante la posizione di 2 lavoratori) è stato definito a seguito di conciliazione giudiziale. Per ciò che concerne, invece, gli altri tre, essi si sono conclusi in senso favorevole a Sogei. Avverso una delle sentenze d'appello, i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione ed il relativo giudizio si è concluso, anche in questo caso, in senso favorevole a SOGEI.

10.5.2 MANITALIDEA SPA

Con riferimento alla situazione del fornitore Manitalidea S.p.A. dichiarato insolvente dal Tribunale Ordinario di Torino, sezione sesta civile e fallimentare, con sentenza n. 34/2020 pubblicata in data 4 febbraio 2020, si riportano nel seguito le azioni giudiziarie intraprese dai lavoratori della medesima società, nonché di Mr. Job soc. coop. (società del Gruppo Manitalidea S.p.A. cui Manitalidea S.p.A. ha fatto ricorso in conclusione di appalto) nei confronti di SOGEI in qualità di responsabile in solido con l'appaltatore nel pagamento dei trattamenti retributivi ad essi spettanti.

Al 31 dicembre 2021, la SOGEI ha ricevuto:

- n. 153 ricorsi per decreto ingiuntivo ottenuti dai lavoratori Manitalidea S.p.A./Mr. Job contro SOGEI e diretti al pagamento di somme a titolo di retribuzioni da lavoro;
- n. 21 ricorsi del lavoro dinanzi al Tribunale di Roma contro SOGEI e raggruppanti n. 58 posizioni/lavoratori anch'essi diretti al riconoscimento di somme a titolo di retribuzione da lavoro.

La SOGEI ha liquidato e sta tutt'ora liquidando i suddetti decreti ingiuntivi e sta ottemperando ai dispositivi delle sentenze (sfavorevoli) pronunciate nei giudizi dinanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Roma.

Nel contempo ha proposto domanda di insinuazione al passivo di Manitalidea (in data 3 giugno 2020) per surrogarsi nella posizione dei lavoratori e quindi ha chiesto l'ammissione in via privilegiata dei crediti derivanti appunto dal pagamento dei predetti decreti ingiuntivi notificati sino a quel momento.

REPORT INTEGRATO 2021

The logo for SOGEI, featuring the word "sogei" in a lowercase, sans-serif font. The "s" and "o" are dark blue, while the "g" is a lighter blue. The "e" and "i" are dark blue. A small registered trademark symbol (®) is located to the right of the "i".

È in corso la predisposizione di una ulteriore domanda di insinuazione tardiva al passivo per le somme liquidate ai lavoratori che hanno proposto decreto ingiuntivo o ricorso del lavoro dalla predetta data del 3 giugno 2020.

È in corso la predisposizione anche la domanda di insinuazione al passivo Mr. Job (oggi in liquidazione coatta amministrativa) per le somme liquidate ai lavoratori della suddetta società, impiegati nella commessa SOGEI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. "Legge Fallimentare") nonché dell'art. 1243 c.c., la SOGEI ha comunque provveduto a portare in compensazione il complessivo credito ad oggi e allo stato vantato, con il proprio debito nei confronti di Manitalidea S.p.A.

REPORT INTEGRATO 2021

sogeiGRI 102-2
GRI 102-6

11. CAPITALE PRODUTTIVO

Sogei opera da sempre all'interno di un quadro di riferimento ampio e differenziato. Il costante sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e gestionali, indirizzate alla Pubblica Amministrazione, si inserisce all'interno di un contesto definito, strutturato e in continua evoluzione, che le consente di fornire ai propri *stakeholder* le più alte garanzie dal punto di vista della conformità normativa e della qualità dei servizi.

I clienti sono per Sogei interlocutori fondamentali con cui collaborare, non soltanto per soddisfarne le specifiche esigenze, ma anche per favorire una crescita interna dell'Azienda, in un clima di fiducia basato sulla trasparenza, sul continuo confronto e sulla cooperazione.

La Società è impegnata ogni giorno ad assicurare ai propri clienti la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate e innovative, in un'ottica d'integrazione, efficienza ed economicità.

I PROGETTI E LE ATTIVITÀ

Di seguito la sintesi delle principali attività svolte nel 2021 in relazione ai differenti ambiti progettuali. Sono stati riportati i progetti nuovi avviati nel corso del 2021 e quelli che hanno avuto aggiornamenti o modifiche di rilievo nello stesso periodo. In ogni caso per approfondimenti su tutte le tipologie di iniziative che rientrano nei vari ambiti progettuali si rimanda al sito istituzionale.

11.1 FINANZA PUBBLICA

La Finanza Pubblica include tutte quelle attività con cui Stato, Regioni ed enti locali reperiscono i fondi necessari per sostenere le spese per l'erogazione dei servizi destinati alla collettività, come sanità, scuola, trasporti, pensioni, contributi, comprendendo anche la gestione del debito pubblico.

I sistemi che Sogei ha realizzato per la *governance* della Finanza Pubblica hanno l'obiettivo di supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste dalla manovra di Bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno, nonché di essere d'ausilio alle attività di controllo e consolidamento dei conti pubblici.

11.1.1 REINGEGNERIZZAZIONE SILEA – SISTEMA INFORMATIVO CONTROLLO LEGITTIMITÀ ATTI PER LA CORTE DEI CONTI

Il Sistema Informativo per il controllo sulla Legittimità degli atti (SILEA) nasce nel 2015 come iniziativa sperimentale per colmare un vuoto informatico su uno dei compiti istituzionali «core» della Corte dei conti: il controllo di legittimità atti.

REPORT INTEGRATO 2021



SILeA, quindi, digitalizza il processo di controllo di legittimità che la Corte dei conti esercita sugli atti delle Amministrazioni dello Stato e supporta, in particolare, la Sezione di Controllo consentendo l'intero trattamento degli atti sia per le comunicazioni con le Amministrazioni controllate e con l'Ufficio Centrale di Bilancio (UCB) sia per le attività di back office.

Terminata la fase sperimentale, nel 2021 è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione del sistema. Confermando i *driver* innovativi scelti - *Cloud first, Platform as a Service, Mobile first, Architettura a micro-servizi, Utility* - la reingegnerizzazione di SILeA permetterà di ottenere significativi vantaggi:

- per gli utenti, per una migliore «esperienza d'uso» garantendo flussi operativi consolidati e un elevato livello di flessibilità grazie a funzioni personalizzabili dal singolo ufficio e dal singolo utente nelle viste e nel layout rispetto ai ruoli svolti e alle funzioni esercitate;
- per il sistema, in termini di performance, evoluzioni, manutenibilità, efficienza e livelli di sicurezza.

In particolare, saranno migliorate le funzionalità già sperimentate dagli utenti: la *timeline*, la gestione dell'Istruttoria, la gestione dei Pareri e la gestione dei Rilievi.

Il Sistema presenterà, inoltre, una nuova interfaccia grafica che ottimizza lo spazio disponibile sulla scrivania degli utenti e rende più agevole l'accesso alle informazioni e alle aree del sistema.

L'architettura del sistema a micro-servizi consentirà, infine, una maggiore agilità nel recepire evolutive e cambiamenti organizzativi e normativi.

In sintesi, la reingegnerizzazione porrà particolare attenzione alla razionalizzazione dei processi e alla semplificazione delle attività operative, all'usabilità e alla sicurezza informatica, coerentemente con quanto indicato dalle linee guida AgID.

In prospettiva, in ragione della rilevanza istituzionale della funzione di controllo della Corte dei conti, il SILeA reingegnerizzato si candida a diventare il "progetto guida" del Controllo.

Cliente: Corte dei conti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sicurezza e Data protection

11.1.2 REGIS

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - conferisce alla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) il compito di sviluppare un apposito sistema informatico con l'obiettivo di supportare le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle diverse componenti del Next Generation EU.

REPORT INTEGRATO 2021



In coerenza con tale prescrizione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato -, sulla base dell'esperienza sviluppata nella realizzazione e gestione di sistemi informativi nazionali di monitoraggio, ha disegnato il nuovo sistema "ReGiS", quale dorsale nazionale delle informazioni di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR e di altri programmi di investimento pubblico.

"ReGiS", sviluppato con tecnologia SAP, ha l'obiettivo di garantire:

- un unico punto di accesso per i servizi MEF RGS relativi al monitoraggio del PNRR e dei Programmi europei e nazionali connessi alla politica di coesione;
- un *repository* centralizzato di tutte le informazioni e documentazione probatoria a supporto dei processi di controllo e audit;
- tempestività delle informazioni e degli aggiornamenti (*near-real-time*);
- interoperabilità con i principali sistemi e banche dati nazionali e comunitarie.

I moduli funzionali e i componenti consentono di acquisire dati e documenti, offrendo ai diversi soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione, attuazione e controllo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei Programmi di investimento pubblico connessi alla politica di coesione, uno strumento per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.

In tal modo, il "ReGiS" garantisce il monitoraggio costante e puntuale dei singoli progetti e dei Programmi nel loro insieme. Il sistema conterrà, inoltre, strumenti di reportistica e monitoraggio, a disposizione delle Autorità competenti.

Il sistema "ReGiS" è già in esercizio e, nel corso del 2022, sarà raggiunta la sua piena operatività grazie alla realizzazione di apposite evolutive volte ad integrare le funzionalità previste nei diversi moduli.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.1.3 EVOLUZIONE SISTEMA DEL CONTROLLO E REFERTO PER LA CORTE DEI CONTI

Alla luce dei cambiamenti in ottica di trasformazione digitale in atto presso la Ragioneria Generale dello Stato riguardanti la realizzazione di un nuovo sistema informatico gestionale – InIt - finalizzato ad automatizzare in un unico sistema modulare integrato di tipo ERP i sistemi attualmente in uso presso le Amministrazioni centrali per la gestione della contabilità pubblica, e presso la Banca d'Italia (BdI) che ha avviato la reingegnerizzazione delle procedure della Tesoreria dello Stato (Re.Tes.), risulta necessario procedere alla trasformazione digitale degli

REPORT INTEGRATO 2021



attuali sistemi di Finanza Statale della Corte dei conti che sono integrati con i sistemi della RGS e della Bdl.

I sistemi coinvolti sono il sistema gestionale (SICR) e il sistema conoscitivo (ConosCo). La trasformazione digitale porrà l'attenzione, in particolare, ai temi di usabilità, interoperabilità, sicurezza informatica e qualità dei dati, coerentemente con quanto indicato nelle linee guida AgID. Inoltre, tra gli obiettivi principali vi è quello di dotare gli utenti della Corte dei conti di strumenti evoluti di indagine (e.g. *Data exploration*, *Self service BI*).

Al fine di avere tutti gli elementi per individuare delle ipotesi di trasformazione digitale, vista la complessità dei sistemi coinvolti, si è avviato uno Studio denominato "Task Prioritario" con l'obiettivo di analizzare i sistemi della Corte dei conti sopra indicati e raccogliere le evidenze propedeutiche alla definizione di una soluzione target del nuovo ecosistema di Finanza Statale e di una *roadmap* per l'avvio delle attività.

È stato pertanto individuato un percorso progettuale che accompagni la Corte dei conti, nel corso del triennio 2022-2024, nel soddisfacimento delle proprie esigenze a supporto dello svolgimento delle attività istituzionali e nel miglioramento dell'operatività basato sui seguenti principi:

- semplificazione dei processi attraverso la standardizzazione e la razionalizzazione delle attività;
- specializzazione dei sistemi in base alla tipologia di utilizzo al fine di evitare duplicazioni e ridondanze di funzioni e dati;
- razionalizzazione della base dati;
- *user experience* e semplificazione dell'operatività degli utenti;
- maggiore autonomia dell'utente nello svolgere analisi legate alle attività istituzionali per la creazione di nuova reportistica;
- introduzione di funzionalità evolute di analisi (e.g. *Data exploration*, *Self-service BI*) e di *Data Science* (e.g. *IA*, *Data Mining*, *Machine Learning*) a complemento delle funzionalità di *Enterprise BI*;
- flessibilità nell'integrazione di dati con formati strutturati e non (*Big Data*) da fonti interne, esterne e personali.

Cliente: Corte dei conti

Temi materiali: User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021

**11.1.4 GEDI – GESTIONE DEBITO PUBBLICO ITALIANO**

GEDI è un sistema informatico complesso ed integrato a supporto della Direzione II del DT per la gestione del Debito Pubblico con riferimento alle attività di previsione, programmazione e operazioni di mercato monetari, di gestione della liquidità del Tesoro, di emissione, gestione delle operazioni titoli e coperture, di gestione dei pagamenti, analisi e monitoraggio, valutazione degli Specialisti in Titoli di Stato, di gestione e monitoraggio del debito locale e di gestione delle comunicazioni.

La piattaforma GEDI è alimentata *real-time*, tramite la suite Kondor+, con i dati di mercato e finanza provenienti dall'InfoProvider Refinitiv, è integrata con i sistemi Conto Disponibilità e Sicoge della Ragioneria Generale dello Stato e con SAPE, lo strumento utilizzato dal Dipartimento del Tesoro per le simulazioni ed analisi di portafoglio.

Nel 2020 si è intervenuti sul sistema Gedi per modificare alcune delle funzionalità presenti e per implementarne di nuove anche in conseguenza della situazione pandemica presente nel nostro Paese (es. Piano Emissioni, Piano Liquidità, evoluzione del modello di *pricing*, operazione di Riacquisto MTS, nuova durata BTP Italia 5 anni, nuova tipologia titolo BTP Futura, nuovo modello calcolo delle Provvigioni BKL, etc.).

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT)**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)**11.1.5 GARANZIE DELLO STATO E GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI SUL BILANCIO DELLO STATO (ERM)**

Il progetto è finalizzato a migliorare e potenziare gli strumenti a disposizione del Dipartimento del Tesoro, attraverso la definizione e l'implementazione dei modelli di *governance*, di gestione del rischio e di gestione contabile, necessari per il supporto al *policy maker* nella gestione delle Garanzie di Stato, in particolare a seguito dell'esplosione della pandemia.

Gli obiettivi del progetto sono diversi ma riconducibili ad un obiettivo principale di rafforzamento delle capacità amministrativo/contabili dello Stato, al fine di fornire una visione centralizzata dei dati delle garanzie e di tenere sotto controllo il rischio di escussione delle stesse e di conseguenza l'entità degli accantonamenti di bilancio e le necessità di copertura finanziaria attraverso il ricorso al mercato.

Gli obiettivi citati saranno raggiunti attraverso:

- lo sviluppo di un sistema informativo contenente tutte le informazioni inerenti alle Garanzie di stato, dalle componenti anagrafiche e gestionali a quelle conoscitive di analisi e monitoraggio dei rischi sui vari fondi. Il sistema sarà accessibile a tutte le Direzioni interessate e di supporto alle esigenze del Dipartimento non solo in termini operativi, ma

REPORT INTEGRATO 2021



anche strategici. L'accesso strutturato alle informazioni consentirà inoltre agli utenti di produrre agevolmente report istituzionali dedicati a tutti gli *stakeholder* coinvolti;

- la specializzazione del sistema in termini di strumenti di business intelligence, che permetterà il monitoraggio e l'analisi dell'intero portafoglio delle garanzie, in termini di esposizione, perdita attesa e inattesa, rischi associati e relativi impatti contabili;
- la digitalizzazione degli strumenti a disposizione del Dipartimento per l'intero ciclo di vita delle garanzie, che comporta un incremento di produttività, facilita le azioni operative e risponde alle esigenze di controllo e monitoraggio dei singoli strumenti, offrendo inoltre, l'opportunità di ampliare il perimetro di operatività del Dipartimento del Tesoro ad altri fondi al momento non gestiti.

Durante il 2021 il Dipartimento del Tesoro ha inoltre avviato, in collaborazione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, un progetto di sviluppo di un sistema di gestione integrata dei rischi sul Bilancio dello Stato, che si inquadra metodologicamente in un *framework* di *Enterprise Risk Management* (ERM) applicato al contesto istituzionale del MEF, coerente con le migliori pratiche presenti a livello nazionale ed internazionale.

Il progetto prende le mosse dai sistemi già fruibili dal Dipartimento del Tesoro per la gestione dei rischi finanziari di credito e di mercato sul Debito Pubblico e sulle Garanzie di Stato e intende allargare l'ottica ai rischi non finanziari, secondo una logica riconducibile, ad esempio, all'impianto di metodi analitici sviluppati dal Fondo Monetario Internazionale per le analisi del cosiddetto "rischio fiscale". Un primo modulo del progetto è in corso di sviluppo in ambito rischi catastrofali, con un focus sui rischi terremoto e alluvione.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.2 SISTEMA CATASTALE E PATRIMONIO DELLO STATO

In tale ambito ricade la gestione dei processi e della banca dati del Catasto, nonché delle banche dati della Pubblicità Immobiliare, rappresentate dalla Banca Dati Integrata (BDI), che è costituita da un unico archivio centralizzato, contenente tutti i dati di Pubblicità Immobiliare e del Catasto censuario, terreni e fabbricati, e che ha come obiettivo primario quello di individuare correttamente i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili censiti. Il patrimonio dello Stato e degli enti pubblici territoriali (regioni, province, città metropolitane, comuni) è caratterizzato dalla presenza di due categorie: beni del demanio (necessario e accessorio), destinati al

REPORT INTEGRATO 2021



soddisfacimento delle necessità della collettività, e beni patrimoniali, indisponibili o disponibili, destinati o meno al conseguimento di fini pubblici.

11.2.1 AVM - APPLICAZIONE VIA MAESTRA

Il Progetto Task Force Edilizia Scolastica 3.0 persegue, in linea con la strategia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'obiettivo di fornire supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale per interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica attraverso azioni di accompagnamento alle amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi e agli enti beneficiari dei finanziamenti. L'ambito di attività riguarda la progettualità esecutiva per la realizzazione di nuove scuole e per le ristrutturazioni di quelle esistenti in linea con la normativa vigente, anche per il relativo efficientamento energetico, nonché la ricostruzione delle scuole danneggiate dal sisma.

Il Progetto rafforza la struttura che opera a presidio delle attività attualmente incardinata presso l'Area 1 del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, e nei territori, garantendo anche l'affiancamento e il supporto tecnico-amministrativo alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (DGEFID) del Ministero dell'Istruzione.

In dettaglio, l'azione della Task Force Edilizia Scolastica (TFES) 3.0 è rivolta a:

- presidiare operativamente su base regionale interventi finanziati con fondi nazionali e comunitari, rilevare eventuali criticità e contribuire al loro superamento;
- affiancare i soggetti attuatori, dalla fase di assegnazione dei finanziamenti fino al completamento delle opere, assicurando un supporto costante nei territori interessati, e facilitando l'interazione tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti;
- fornire supporto tecnico specialistico agli enti locali che richiedono assistenza per accedere alle procedure di concessione dei finanziamenti e per la realizzazione delle opere;
- affiancare e supportare il Ministero dell'Istruzione (DGEFID) nella gestione e monitoraggio degli interventi e nell'accelerazione della spesa.

A supporto dell'attività propria degli esperti territoriali, è stato realizzato un servizio utilizzabile via *web*, denominato AVM (Applicativo Via Maestra), nel quale è possibile registrare, attraverso la compilazione di schede di resoconto, le informazioni raccolte durante i sopralluoghi. Si tratta di un applicativo tecnico che permette agli utenti di effettuare l'accesso in area riservata allo scopo di usufruire di funzionalità di rispettiva pertinenza che dipendono dalla tipologia di profilo assegnato all'utente: responsabile nazionale, referente regionale ed esperto.

REPORT INTEGRATO 2021



L'AVM è stato, peraltro, predisposto in modo tale da evidenziare cromaticamente, a margine della mappa degli interventi assistiti georeferenziati, la situazione in cui si trova l'intervento di competenza del singolo esperto e del relativo referente regionale, in modo da allertare questi ultimi rispetto a situazioni che richiedono un accompagnamento più intenso e più assiduo. In base al tipo di criticità riscontrata e al tempo previsto per il loro superamento corrispondono diverse classi di rischio, con gravità crescente. Ad ogni intervento georeferenziato sono associati il codice ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) dell'edificio al quale si riferisce e il codice CUP identificativo del progetto. Tali campi rendono l'applicativo AVM un sistema potenzialmente capace di dialogare con altre banche dati e quindi di garantire la cooperazione con altri soggetti istituzionali che operano a vario titolo sul tema dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di realizzare flussi di dati e condivisione di servizi.

Cliente: Agenzia per la Coesione Territoriale**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.2.2 UPDATE - SOLUZIONE PER LA GESTIONE BIM DEL PATRIMONIO DELLO STATO

L'Agenzia del Demanio è impegnata in interventi di rigenerazione sostenibile urbana a fini sociali (come edilizia universitaria, residenze, edilizia per infrastrutture di ricerca, *housing* sociale, etc), di riqualificazione di immobili per la Giustizia e per la logistica moderna delle amministrazioni statali, di efficientamento energetico e messa in sicurezza dal rischio sismico.

A supporto di questo nuovo forte mandato istituzionale, l'Agenzia ha implementato il BIM, *Building Information Modelling*, come metodologia abilitante alla digitalizzazione completa del ciclo di vita dell'immobile.

Sogei ha realizzato per l'Agenzia del Demanio la piattaforma *upDate*, che realizza, nella metodologia BIM, la piattaforma di condivisione dati con gli operatori di settore impegnati nella digitalizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato. La piattaforma *upDate* è in continua evoluzione, andando a coprire nel corso del 2022 anche le fasi operative dei lavori edilizi, con l'aggiornamento delle informazioni del *digital twin* dell'immobile. L'esperienza dell'Agenzia del Demanio potrà essere messa a disposizione di altre PA con la realizzazione di un servizio *SaaS* per la gestione BIM dei fabbricati.

Cliente: Agenzia del Demanio**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

REPORT INTEGRATO 2021

sogei**11.2.1 SIT (SISTEMA INTEGRATO DEL TERRITORIO)**

Il progetto nasce dall'esigenza di centralizzare il sistema informativo catastale oggi distribuito su 101 sistemi provinciali indipendenti nell'ambito dei quali le informazioni censuarie, terreni e fabbricati, e quelle cartografiche sono conservate su basi dati separate e non integrate.

Il SIT è un sistema unificato in cui sono conservati la cartografia catastale e l'intero patrimonio immobiliare nazionale costituito da circa 85 milioni di particelle e 75 milioni di unità immobiliari urbane.

L'integrazione delle informazioni cartografiche e censuarie, consentendo la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile, favorisce il colloquio con l'utente in modalità avanzata e sfrutta le potenzialità della ricerca tramite navigazione geografica estesa a tutto il territorio nazionale e resa possibile dall'utilizzo nel sistema di un *web GIS* (google-like).

Dal punto di vista architetturale si tratta di una piattaforma performante e scalabile che consente di rispondere a volumi crescenti di richieste di servizi diversificati per utenti e canali di erogazione (*mobile*, *rich-client*, etc) e permette alte *performance* del sistema anche nella navigazione dei vari strati cartografici. Grazie all'adozione di una tecnologia mista, *raster-vettoriale* e gestione in *cache* dei dati geografici più navigati, permette di integrare altre banche dati relazionandole con i dati censuari attraverso le relazioni spaziali riuscendo così di offrire servizi ad altri enti della PA, come nel caso della Protezione Civile per la gestione di eventi di natura calamitosa e per la geolocalizzazione del patrimonio pubblico.

Il progetto, avviato nel 2015 con l'obiettivo di realizzare una banca dati unica nazionale, ha avuto una prima fase in cui il sistema SIT ha affiancato il sistema informativo degli uffici come strumento aggiuntivo ai sistemi tradizionali. Contestualmente è stato avviato il processo di migrazione dell'intero sistema informativo del territorio alla nuova piattaforma, che si è concluso nel 2019 con il rifacimento di tutte le applicazioni, riprogettate sia nell'interfaccia che nell'accesso al dato.

Nel 2020 per consentire un adeguato periodo di formazione e addestramento, propedeutico alla messa in esercizio del SIT, è stato predisposto un sistema parallelo con la disponibilità di tutte le applicazioni migrate e di una base dati nazionale, che ha permesso a 8 uffici selezionati di effettuare una intensa attività di test.

Nel 2021 gli uffici migrati al nuovo sistema sono stati 56. Si prevede di concludere le operazioni di migrazione entro marzo 2022.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021



11.3 GIUSTIZIA DIGITALE

L'informatica applicata al diritto e la giustizia digitale rappresentano un nodo cruciale, non soltanto per la vita dei cittadini, ma anche per l'economia e lo sviluppo del Paese. L'informatica giudiziaria risponde a esigenze diverse, differenziate a seconda della platea dei soggetti coinvolti: gestionale per quanto riguarda le fasi del procedimento, documentale e certificativa per la messa a disposizione delle informazioni utili a chi deve operare, amministrativa per tutto ciò che si riferisce al funzionamento della macchina giudiziaria e decisionale relativamente alla consultazione delle banche dati specializzate.

11.3.1 GIUSTIZIA CONTABILE

Il Sistema Giustizia Contabile è l'insieme delle applicazioni GiuDiCo, SIRECO e SoG finalizzate alla completa dematerializzazione dei giudizi che si svolgono dinanzi alle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti realizzate secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia Contabile (Decreto legislativo del 26 agosto 2016, n. 174 e d.lgs e SMI).

Realizzato interamente in *cloud*, in conformità con quanto stabilito dal Piano triennale per l'informatica della PA, come *Platform as a Service* (PaaS), uno dei punti di forza di questo Sistema è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione Internet. Per il Personale amministrativo della Corte dei conti (726 utenti attivi) e per i magistrati (288 utenti attivi) l'accesso avviene tramite accreditamento al Dominio Cdc; questo ha consentito alla Giurisdizione della Cdc di lavorare senza soluzione di continuità anche durante il periodo di attuale pandemia. Nel corso del 2021, il Sistema Giustizia Contabile ha ampliato il bacino d'utenza aprendo, previa autenticazione SPID, alcuni dei suoi servizi *on line*, oltre che agli avvocati dello Stato, anche alle parti coinvolte nel processo e/o ai loro procuratori legali (2.883 utenti attivi).

Grazie al Sistema Giustizia Contabile, la Corte dei conti ha potuto:

- emanare le Regole tecniche per lo svolgimento in videoconferenza delle udienze, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni, mediante collegamento da remoto, del pubblico ministero;
- sospendere l'obbligo di deposito presso le cancellerie degli atti processuali originali, cartacei, che dal 2021 sono depositati in modalità telematica.

Nel corso del 2021, sono state gestite tramite il Sistema 2.737 udienze, quasi tutte svolte in videoconferenza.

Il Sistema della Giustizia Contabile supporta anche la gestione dei conti giudiziali di cui all'art. 137 del Codice di giustizia contabile. Nel 2021, oltre al Deposito telematico su procedimenti attivi in Corte dei conti, sono stati depositati in modalità telematica 97.815 conti giudiziali mentre 60.027 sono stati definiti, di cui 6.699 approvati, 2.543 definiti in giudizio e 55.785 estinti.